



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAIC8F700B

QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	10
--	----

Competenze chiave europee	16
---------------------------	----

Risultati a distanza	18
----------------------	----

Prospettive di sviluppo	21
-------------------------	----



Contesto

Premessa

L'anno scolastico 2019/2020 ha subito una brusca interruzione a causa del lockdown conseguente allo scoppio della pandemia in un contesto scolastico e sociale non preparato ad affrontare una tale emergenza e un corpo docente ancora privo delle competenze necessarie per gestire un'esperienza senza precedenti, quale la DAD.

Per quel che riguarda la scuola, nei mesi del lockdown prima e nella fase del ritorno in presenza con l'emergenza ancora in corso dopo, l'intera comunità professionale è stata interrogata e coinvolta, operando quotidianamente in contesti complessi con grande senso di responsabilità per dare continuità allo sviluppo e all'apprendimento dei bambini e ragazzi, attraverso l'utilizzo delle tecnologie e la didattica a distanza nella prima fase, e attraverso una reinterpretazione dei bisogni e della propria missione educativa successivamente. Si è passati, infatti, da una didattica dell'emergenza nel primissimo lockdown, a risposte più strutturate ed, in un lasso di tempo ridottissimo, ci si è impegnati nella formazione, riprogettazione del curriculum, nel supporto psicologico rivolto a studenti e a famiglie.

Gli sforzi per raggiungere i nostri alunni con la didattica a distanza sono stati enormi e spesso vanificati dalle condizioni abitative dei minori e dalla carenza di competenze digitali tra minori e genitori. La mancanza di dispositivi e rete per supportare le necessità legate alla didattica e l'impreparazione di molte famiglie hanno reso impossibile il normale proseguimento dell'azione formativa. La scuola ha fatto fronte a queste difficoltà mettendo a disposizione i pc esistenti e fornendo schede sim prepagate per consentire il collegamento da casa. Tutta la comunità scolastica è stata sensibile ai problemi economici, sociali e psicologici che la pandemia ha acuito nei vari contesti familiari.

In queste condizioni, conservare il senso di appartenenza al gruppo classe è stato difficile e molti studenti ne hanno risentito, richiudendosi in se stessi e/o non frequentando le lezioni. Anche per i docenti incentivare la partecipazione, costruire un clima di empatia e amicizia è stato difficile, venendo meno le interazioni che da sempre hanno caratterizzato la vita sociale della scuola



E' evidente a tutti che in assenza della scuola, o in presenza di una scuola che non riesce a raggiungere efficacemente tutti i suoi studenti, si corrono seri rischi di interrompere il dialogo educativo e di disperdere i risultati conseguiti in termini di inclusione e contrasto della povertà educativa. Gli esiti non incoraggianti rilevati in occasione delle prove standardizzate nazionali ci dicono che i mesi a distanza hanno lasciato segni non solo a livello emotivo, ma anche cognitivo, proprio per l'impossibilità per tutti di seguire allo stesso modo e per l'inefficacia di una didattica a distanza in condizioni di difficoltà pregresse che è stato difficile affrontare nel nuovo scenario. La pandemia, infatti, ha messo in luce le criticità già presenti e le forti differenze territoriali, aggravando le disuguaglianze tra bambini e adolescenti e amplificando parte del disagio che già serpeggiava tra le famiglie. Lo scenario emergenziale ha ribadito quanto siano ancora ampie le differenze in termini di accesso ai servizi a partire dai divari sociali ed economici.

Popolazione scolastica

Il nostro Istituto è frequentato da una platea scolastica eterogenea proveniente per lo più da contesti socio-economici modesti, riconducibili ad una realtà territoriale interessata da un rilevante tasso di disoccupazione, che spesso interessa la parte giovane del tessuto sociale. Dal punto di vista socio-economico, l'utenza della Scuola si caratterizza per una certa disomogeneità, che si manifesta in una diversificazione di atteggiamenti, motivazioni e aspettative delle famiglie. Nonostante ciò, la famiglia è presente nella vita scolastica dei propri figli, riconosce alla Scuola il suo ruolo formativo favorendo una continuità che è garanzia di crescita culturale e sociale. La progressiva maturazione di un atteggiamento di maggior fiducia nel lavoro svolto dalla scuola, osservato in questi anni, è stata un punto di forza per cementare l'alleanza educativa nella contingenza pandemica.

Territorio e capitale sociale

Il nostro Istituto è frequentato da una platea scolastica eterogenea proveniente per lo più da contesti socio-economici per lo più modesti, riconducibili ad una realtà territoriale interessata da un tasso di disoccupazione che è rilevante e che interessa la parte giovane del tessuto sociale. Nonostante ciò la famiglia è presente nella vita scolastica dei propri figli, riconosce alla Scuola il suo ruolo formativo favorendo una continuità che è garanzia di crescita culturale e sociale.

L'Istituto collabora costantemente con gli enti e le associazioni presenti sul territorio, diversificando e calibrando la propria offerta in base alle peculiarità delle diverse fasce di utenza; realizzando in maniera sistematica quella continuità che arricchisce il tessuto scolastico di opportunità culturali e sociali.

Risorse economiche e materiali



L'Istituto è costituita da 5 sedi ciascuna con ampi spazi interni ed esterni. Due edifici sono collocati in zone centrali; le altre sedi sono collocate in aree periferiche. In una delle sedi è presente una sala teatro; in due delle sedi è presente la palestra. Le sedi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado sono fornite di connessione ad Internet; di recente, anche gli edifici delle sedi di scuola dell'Infanzia sono stati cablati per riceverla.

L'Istituto ha integrato costantemente le fonti di finanziamento a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi. Nell'ultimo triennio ha partecipato a numerosi avvisi pubblici ottenendo finanziamenti significativi che hanno consentito di stimolare gli studenti in molteplici direzioni, incrementando il tempo scuola e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Ha altresì valorizzato i fondi per l'emergenza Covid soprattutto per incrementare il volume delle attrezzature digitali, in modo da potenziare il comodato d'uso di strumenti hardware e connettività. Gli edifici scolastici sono in buono stato manutentivo. Gli spazi adibiti alla didattica sono confortevoli e luminosi. In generale, l'Istituto ha migliorato i livelli di accoglienza, incrementando qualità degli spazi e arredi. La dotazione di risorse tecnologiche è stata potenziata di recente con l'acquisto di Monitor touch.

Risorse professionali

L'organico docente e del personale Ata, stabile nel tempo, e con un'alta percentuale di personale a tempo indeterminato favorisce la continuità educativa, conferendo stabilità alle proposte didattiche e permettendo la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti.

Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato a numerosissime iniziative di formazione e aggiornamento in modalità a distanza e in presenza nel triennio appena concluso (metodologie per la didattica a distanza, utilizzo di software e piattaforme, valutazione, etc.).



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale delle assenze frequenti e saltuarie, fenomeno definito come Frequenza 'a Singhiozzo', tra gli alunni di SSIG.

Traguardo

Realizzare l'abbattimento della percentuale di assenze frequenti e saltuarie tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività svolte

Nello scorso triennio, l'attivazione delle progettualità curricolari ed extracurricolari aventi quale obiettivo, tra gli altri, anche il recupero della motivazione ad una frequenza regolare, è stata ostacolata quasi del tutto prima dallo scoppio della pandemia (a.s. 2019-2020) e poi dalla permanenza in DAD, per le scuole della regione, per la maggior parte dell'anno scolastico 2020-2021; infine, ancora, dalle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia (a.s. 21-22). A tal fine, si è reso necessario il monitoraggio della frequenza, operato settimanalmente, soprattutto nei periodi di DDI. Tale monitoraggio ha arginato potenziali situazioni di vera e propria dispersione scolastica.

Nonostante le difficoltà esposte, tra i progetti attivati, quello di potenziamento di arte ha mantenuto la propria costanza, in ogni condizione e modalità, ed ha motivato la frequenza attraverso l'offerta di laboratori permanenti per quegli alunni maggiormente bisognosi di una didattica alternativa in termini di contenuti, modalità e spazi. Le altre progettualità hanno invece riguardato esclusivamente le tematiche di attenzione all'ambiente e alla salute nonché alla legalità, coinvolgendo la classe per intero per i suddetti motivi. Una particolare rilevanza, lo scorso anno, è stata data all'aspetto psicologico della crescita in considerazione delle ripercussioni che il periodo della pandemia ha avuto su ogni individuo. Si è mantenuto, pertanto, lo sportello di ascolto (Progettualità interna Sacomè) e, in risposta all'offerta ministeriale di supporto psicologico, la scuola si è avvalsa di uno psicologo che ha prestato la propria opera sia per necessità individuali, rilevate dalle famiglie, sia per esigenze di dinamiche di classe, rilevate dai docenti. Allo stesso modo si è aderito ad iniziative dell'Asl di competenza territoriale per attivare progetti, nelle classi della scuola secondaria, di educazione affettivo relazionale. Gli alunni hanno partecipato, a distanza quando è stato necessario, e poi in presenza, alle iniziative proposte dall'ente comunale relativamente alle giornate per la legalità (commemorazione per le stragi di Capaci e Via D'Amelio, giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, giornata della donna, Giornata della Memoria, Staffetta dei diritti dell'Infanzia "Luigi Bellocchio", Giornata del Gioco, nonché quelle realizzate in collaborazione con le forze dell'ordine (in particolare con l'Arma dei Carabinieri), che si sono attuate, a seconda delle necessità e delle condizioni, sia a distanza che in presenza; giornate per l'attenzione alla diversabilità (giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo); giornate per la sensibilizzazione alla cura dell'ambiente (evento SERR). Rilevante, inoltre, la partecipazione della sezione ad indirizzo musicale della SSIG alla "Rassegna Nazionale della Settimana della Musica a scuola" che ha visto premiata la classe terza.

Risultati raggiunti

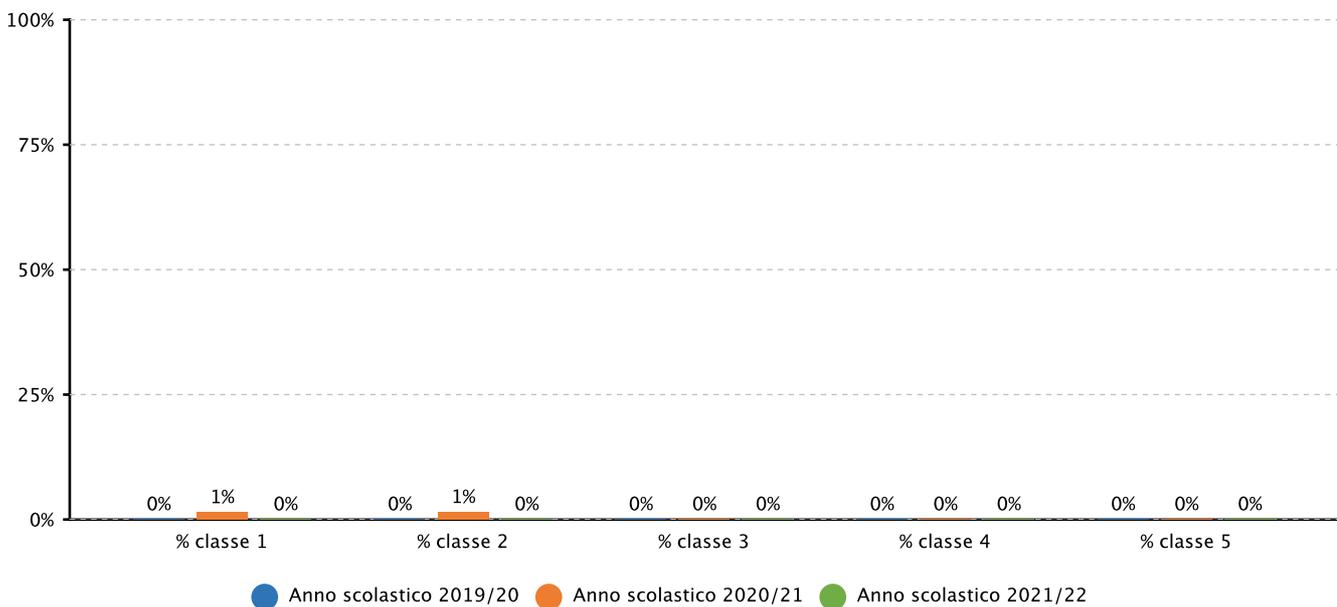
Nell'analizzare le tre diverse annualità, si potrebbe facilmente attribuire la scarsa attuazione di progetti innanzitutto al regime di didattica a distanza che, in prima battuta, ha visto allontanarsi dalla scuola parte degli alunni per mera mancanza di dispositivi elettronici con cui sostenerla e/o di mancanza di una



sufficiente rete internet per la connessione. Pur avendo sopperito a tale mancanza con la concessione di device in comodato d'uso ai richiedenti aventi diritto, ben poco si è potuto incidere sui problemi di connessione in zone periferiche scarsamente raggiunte dalla rete internet. Oltre a ciò, i regolamenti per il contenimento da COVID-19 hanno imposto, allorché si è tornati in presenza, la necessità di evitare promiscuità tra alunni di classi differenti. Rilevante è stato, inoltre, il condizionamento psicologico che in docenti, famiglie e alunni ha influito negativamente sulla disponibilità a frequentare la scuola in ore eccedenti quelle curricolari allorché si è tornati in presenza, nonché la procedura di contenimento che ha previsto, periodi di quarantena, con l'introduzione della DDI. Nonostante tutto, l'Istituto ha retto bene l'impatto dell'emergenza pandemica che ha letteralmente invaso e travolto l'intero arco temporale di riferimento: si è risposto sempre con entusiasmo alle attività proposte dalla scuola, sia nei periodi in cui si era in modalità a distanza sia in quelli in presenza, quando è stato possibile. Anche nell'anno scolastico di chiusura del triennio, che ha visto il rientro alla presenza, l'azione dell' istituto è stata notevolmente depotenziata dall'alto tasso di assenze, in parte legato al contagio, ma anche alla diffidenza nei confronti della scuola e delle istituzioni tutte che ha reso altalenante la frequenza scolastica degli alunni. Ci si è così concentrati principalmente sul riportare i bambini in classe, sulla cura del clima, del benessere e delle relazioni, aspetti già tanto provati dall'isolamento, dalle preoccupazioni diffuse, oltre che dalle misure di prevenzione del contagio. L'istituto ha investito in questa direzione, anche attivando uno sportello di ascolto psicologico che ha visto una significativa partecipazione di alunni e famiglie, gettando così le basi per avviare un nuovo triennio, su fondamenta ancor più solide, basate sulla comprensione, sulla fiducia e sulla corresponsabilità educativa ritrovate.

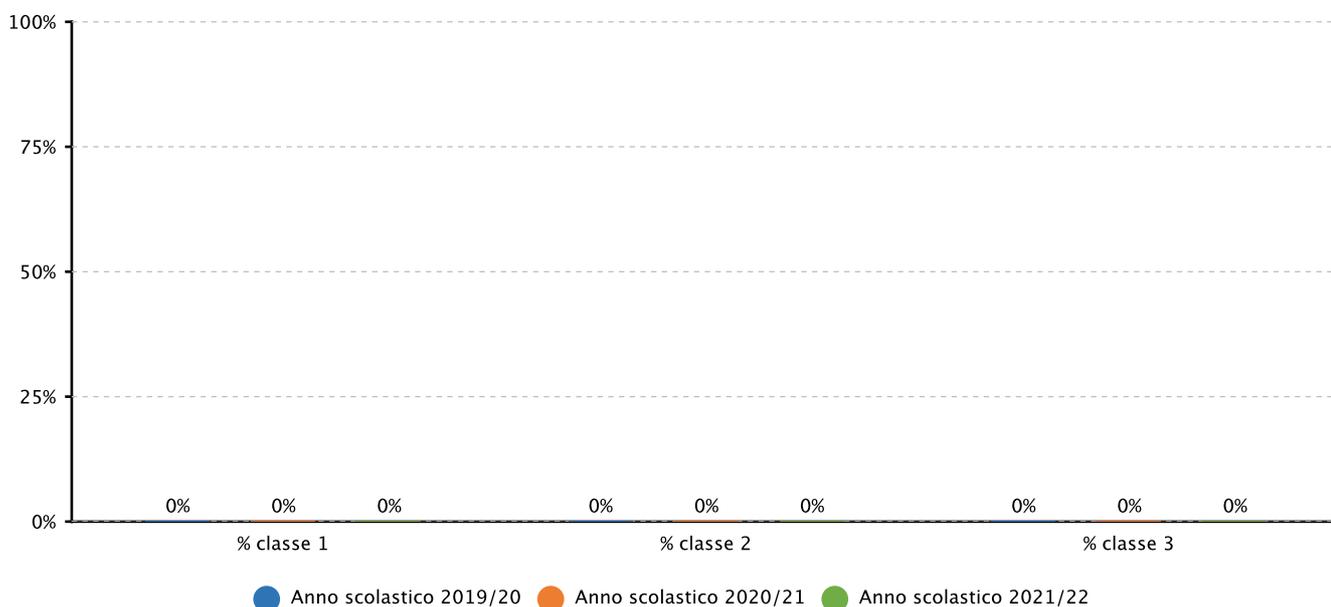
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza.

Traguardo

Acquisire le abilità e le competenze minime linguistiche e logico-matematiche.

Attività svolte

Per ridurre il numero di alunni con un livello di competenze linguistiche e logico-matematiche al di sotto della sufficienza, l'Istituto ha da sempre programmato percorsi progettuali di ampliamento e/o di arricchimento dell'Offerta formativa la cui attuazione però, nel corso dello scorso triennio, è stata condizionata dallo scoppio della pandemia. A fronte delle problematiche ad essa connesse, la scuola ha rimodulato pertanto tale offerta.

I percorsi progettati sono stati svolti nelle classi attraverso l'utilizzo di un Curricolo Verticale condiviso - ultimato al termine dell'a.s. 20-21 - con strategie di didattica innovativa.



Per il recupero delle competenze linguistiche, sono stati portati a termine per la scuola primaria: il PON online "Digital Storytelling" volto a stimolare negli alunni la creatività e la capacità di inventare storie partendo dal loro vissuto; il progetto di continuità "Français facile" di avviamento alla lingua francese; il progetto di continuità "Per un pugno di libri", gara letteraria incentrata sulla lettura di un testo.

Attività realizzate in ambito linguistico:

- strutturazione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali;
- interventi mirati allo svolgimento delle Prove Invalsi;
- strategie operative volte allo sviluppo della lettura e della scrittura: ampliamento della strumentazione per la comprensione orale e scritta, arricchimento del bagaglio lessicale, attività di piccoli circoli letterari di classe;
- attività guidate per potenziare la comprensione dei testi;
- attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà;
- attività di apprendimento collaborativo e laboratoriale;
- realizzazione di power point sugli argomenti affrontati;
- progettazione e realizzazione di UDA.

Tutte queste attività sono state finalizzate a far acquisire agli alunni la capacità di usare correttamente la lingua materna e le lingue straniere e, non da ultimo, a stimolare riflessioni e argomentazioni su tematiche fondamentali, quali la diversità, la tolleranza, l'accettazione dell'altro, l'inclusione, così da accrescere il senso di responsabilità personale.

Attività realizzate in ambito logico-matematico:

- strutturazione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali;
- attività di potenziamento funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- interventi mirati allo svolgimento delle Prove Invalsi per stimolare l'allievo a prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento in modo da potenziarne l'efficacia;
- analisi dei risultati delle prove parallele come strumento di miglioramento della pratica didattica;
- progettazione di Unità d'apprendimento interdisciplinari come piste di lavoro caratterizzate dalla condivisione di valori e competenze da far acquisire agli alunni.

Risultati raggiunti

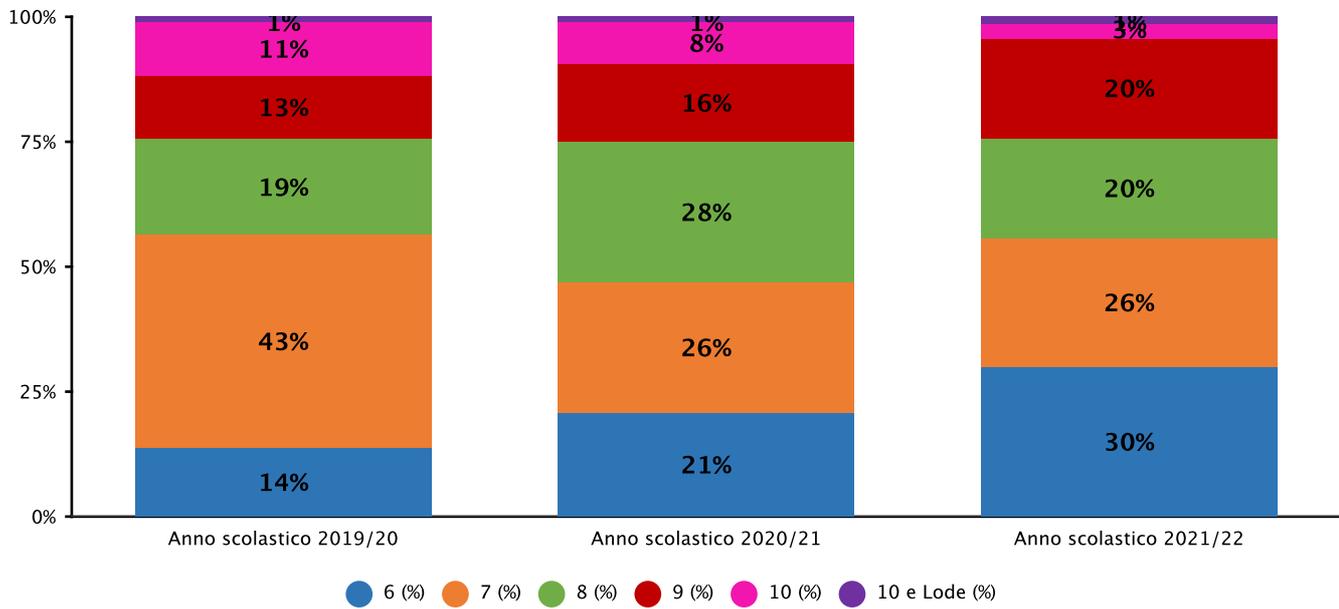
In considerazione dello straordinario periodo vissuto, della conseguente difficile gestione del processo di insegnamento/apprendimento dal punto di vista psicologico della motivazione e della partecipazione, l'Istituto ha profuso il proprio impegno a mantenere gli alunni partecipi delle attività curriculari proposte, attraverso una didattica laboratoriale da svolgersi anche on line; a monitorare costantemente la loro valutazione, attuando, ove necessario, percorsi di recupero individuali a inizio anno e in itinere attraverso l'elaborazione dei PAI; a sostenere la motivazione e il disagio, conseguente al periodo, con il supporto psicologico di un esperto. La ricaduta di tale impegno sugli esiti curriculari ha mostrato che non tutte le insufficienze sono state colmate, ma le votazioni discrete si sono rafforzate e non sono mancate punte di eccellenza.

Hanno ottenuto esiti positivi di valutazione finale al termine della scuola Primaria gli alunni che hanno seguito il corso PON "Digital Storytelling", incentrato su specifiche abilità di rielaborazione/produzione del testo, arricchimento lessicale e potenziamento delle competenze digitali. Gli stessi risultati sono stati conseguiti dagli alunni che hanno partecipato al corso extra-curricolare "Per un pugno di libri", che ha coinvolto positivamente tutti gli allievi, anche a distanza, sia in campo letterario che artistico, sviluppando capacità e tecniche di ascolto attivo.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere il livello pari o superiore alla media nazionale sia in italiano che in matematica

Traguardo

Aumentare in percentuale il numero di alunni che acquisisce competenze pari o superiori agli standard nazionali

Attività svolte

L'attenzione alla lingua italiana e alla matematica rappresentano per il nostro Istituto un importante obiettivo strategico perché ciò significa mirare al centro del processo del successo formativo. Pertanto, al fine di migliorare gli esiti disciplinari degli alunni, in particolare quelli relativi alle competenze matematico-scientifiche e linguistiche, in vista delle rilevazioni nazionali (INVALSI), sono state elaborate dai Consigli di Interclasse e dai Dipartimenti, gli strumenti da utilizzare in sede di valutazione iniziale, intermedia e finale (rubriche di valutazione). Inoltre, sono stati implementati il confronto e la condivisione delle metodologie didattiche, nonché dei criteri di valutazione e degli approcci educativi nelle classi-ponte, in particolare nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

Il Collegio dei docenti ha definito i criteri e le modalità di valutazione attraverso l'elaborazione di prove comuni di verifica per classi parallele (ingresso – intermedie – finali) e l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi in italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti, qui sinteticamente descritte, si aggiungono ai significativi percorsi, già descritti, che la nostra Istituzione Scolastica pone in essere al fine di migliorare la qualità del servizio offerto, orientando l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali.

Risultati raggiunti

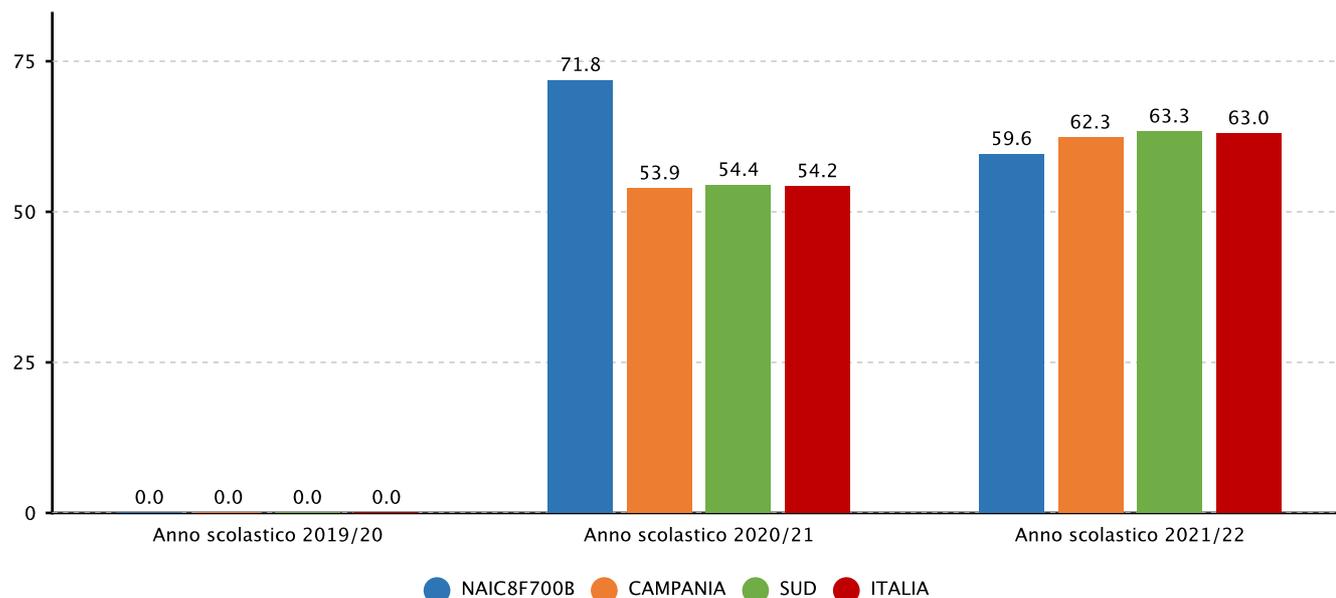
Analizzando i risultati delle prove di Italiano e Matematica dell'anno scolastico 2020-2021 si evince che per le classi seconde della scuola primaria, l'istituto si colloca ad un livello di molto superiore rispetto al punteggio nazionale sia nelle prove di matematica che in quello di italiano. Per le classi quinte, il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto raggiunge in italiano (47%) un livello leggermente inferiore alla media nazionale (54,3%), invece, quello di matematica (61,3%) risulta superiore rispetto al punteggio medio nazionale (55%). Per quanto riguarda la SSIG, il risultato complessivo della prova di raggiunto nelle classi terze (178,3%) risulta inferiore rispetto alla media della Campania (186,4%) e significativamente inferiore rispetto alla media del punteggio nazionale (196%). Il risultato complessivo della prova di matematica raggiunto nelle classi terze, equivalente al 170%, risulta inferiore, ma non in maniera significativa, rispetto alla media campana (177,2%), è invece significativamente inferiore rispetto alla media del punteggio nazionale (192,5 %). I risultati dell'anno 2021-2022 evidenziano un peggioramento rispetto all'anno precedente, anche sicuramente in relazione al tipo di didattica (a distanza) che gli alunni sono stati costretti a seguire a causa dell'emergenza da COVID 19. Analizzando i risultati delle prove di Italiano e Matematica dell'anno scolastico 2021-2022 si evince che per le classi seconde della scuola primaria, l'istituto si colloca ad un livello leggermente inferiore rispetto al punteggio nazionale nelle prove di italiano ma maggiormente in quello di matematica. Per le classi quinte, il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto raggiunge in italiano (61,3%) un livello decisamente superiore alla media nazionale (55%), e anche quello di matematica (60,4%) risulta nettamente superiore rispetto al punteggio medio nazionale (47,2%). Per quanto riguarda la SSIG, il risultato complessivo della prova di raggiunto nelle classi terze, equivalente al 177,1%, risulta decisamente inferiore alla media della Campania (187,9%) e significativamente inferiore alla media del punteggio nazionale (196,6%). Il risultato complessivo della prova di matematica raggiunto nelle classi terze (163%) risulta significativamente inferiore alla media campana (179,8%), e alla media del punteggio nazionale (194,2 %). Il traguardo previsto, dunque, è stato solo parzialmente conseguito e in modo



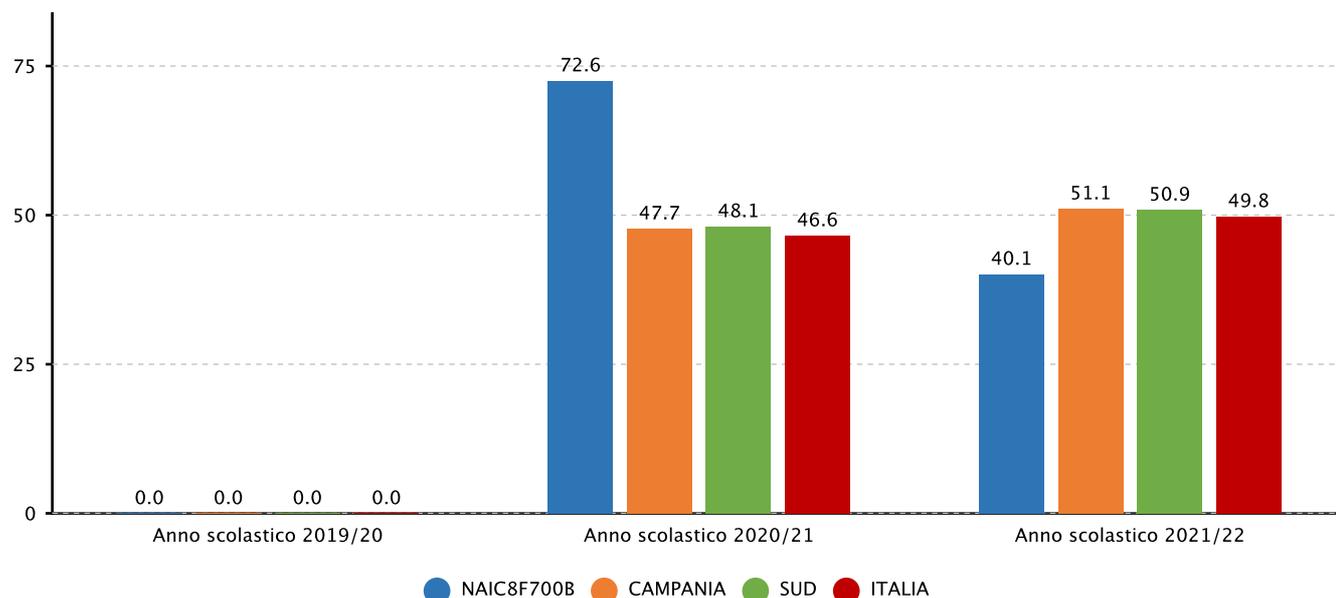
ancora non soddisfacente generando all'interno del corpo docente una riflessione sulle strategie di recupero curricolare ed extracurricolare da adottare per migliorare gli esiti delle prove standardizzate. È evidente come l'azione didattica della scuola, nella contingenza pandemica, che ha esposto gli studenti campani a periodi molto più lunghi che in altre Regioni italiane di didattica a distanza abbia avuto i suoi effetti sui risultati conseguiti.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

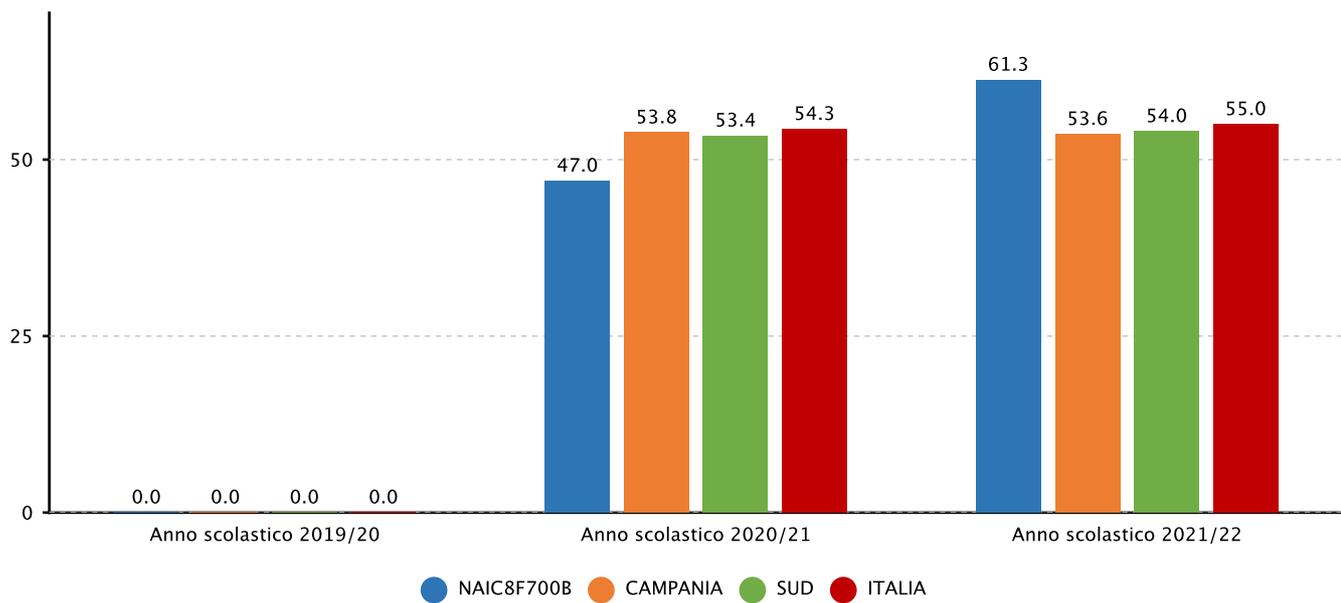


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

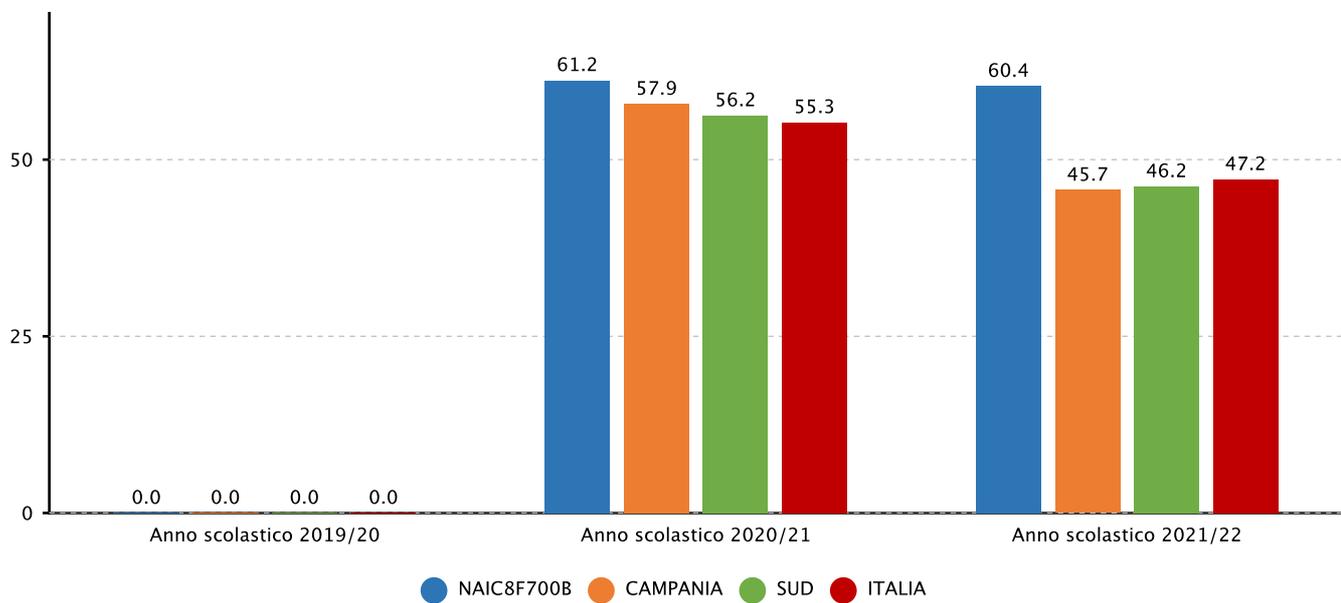




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

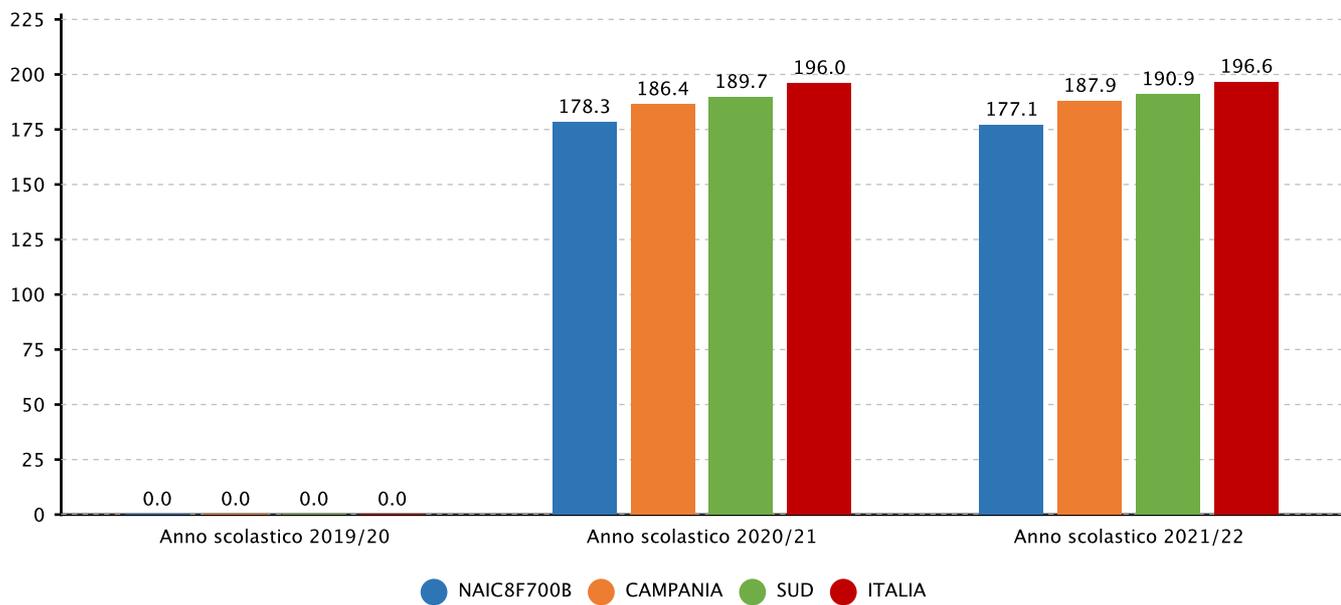


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

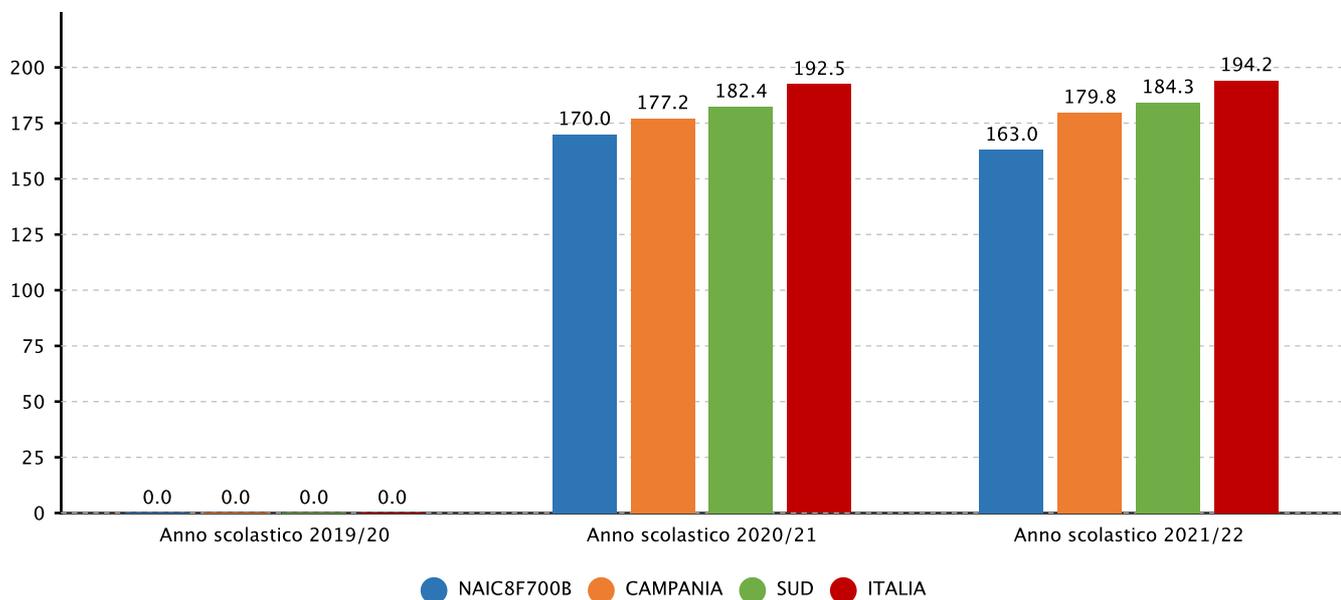




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

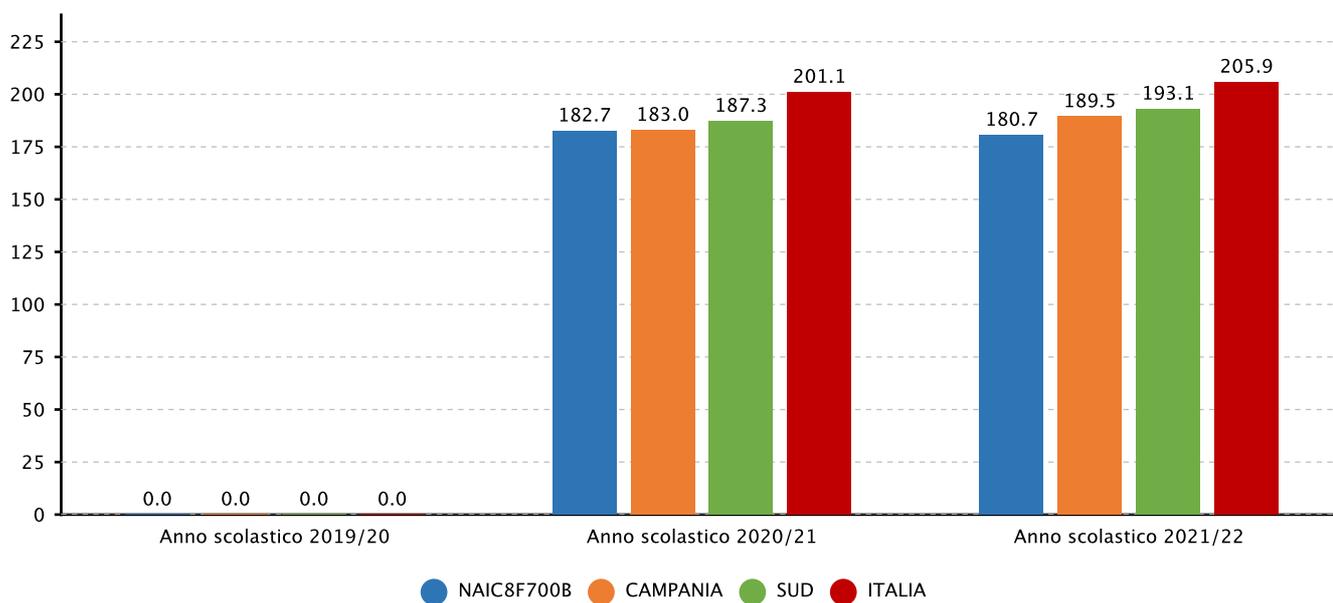


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

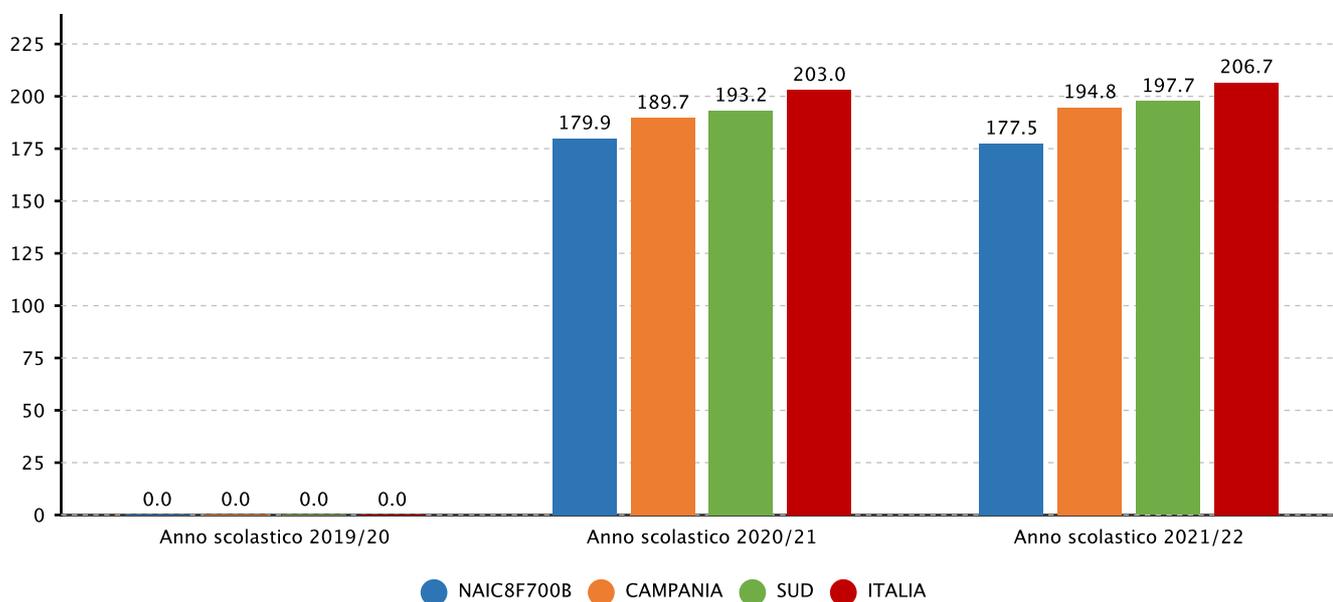




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale, nel rispetto delle regole, dei diritti, dei doveri e dei principi di sostenibilità ambientale

Traguardo

Costruire un curriculum verticale per acquisire le competenze di educazione civica

Attività svolte

Nel corso del triennio è stato svolto dai docenti un lavoro meticoloso per la costruzione del Curriculum verticale, attraverso riunioni e Dipartimenti disciplinari verticali. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola in un quadro unitario con al centro l'alunno/studente nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni.

La definizione di questo importante documento, che è testimonianza del lavoro comune e del dialogo costante tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, è motivo di soddisfazione per tutta la comunità scolastica. Il nostro Istituto ha quindi lavorato al curriculum verticale di educazione civica come indicato dalle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità di questo insegnamento, il raggiungimento delle cui competenze non può essere ascritto ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari; ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel nostro istituto sono state suddivise le ore tra primo e secondo quadrimestre (16 ore nel primo, 17 ore nel secondo).

Risultati raggiunti

La verticalità del curriculum ha consentito di costruire percorsi di apprendimento progressivi e coerenti, ottimizzando i tempi della didattica e stimolando la motivazione degli alunni, tenendo sempre presenti l'approccio interculturale e la dimensione dell'inclusione per la costruzione della cittadinanza. Il percorso trasversale di educazione civica e, in particolare sulla tematica della legalità, ha avuto come esito educativo-didattico il rafforzamento nei ragazzi del senso di capacità critica, della comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico. I ragazzi hanno partecipato con vivo interesse ed in modo attivo alle discussioni e agli insegnamenti di educazione civica nelle varie discipline, attraverso la produzione di testi e di articoli sugli argomenti trattati. La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto buoni livelli in relazione alle competenze chiave considerate, evidenziandosi una diminuzione di provvedimenti disciplinari a carico degli studenti della scuola secondaria. L'Istituto ha, inoltre, da sempre adottato un protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, unitamente alla nomina del referente per la prevenzione e il contrasto a tali fenomeni che, insieme al team di docenti richiesto dalla normativa vigente, si occupa del monitoraggio dei comportamenti a rischio e del supporto ai colleghi.

Evidenze



Documento allegato

DefCURRICOLOED.CIVICAICDONMILANI.docx



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni di SSIG che seguono il Consiglio Orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio Orientativo con esito positivo

Attività svolte

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la maggior degli studenti della scuola primaria si iscrive alla secondaria del medesimo Istituto Comprensivo con esiti positivi rispetto all'ammissione alla classe successiva. L'Istituto ha continuato a proporre progetti di continuità quali "Per i pugni di libri", "Flash Mob" e "Français facile" per avvicinare gli alunni di Scuola Primaria al futuro studio della lingua francese. Di fondamentale importanza sono gli incontri, effettuati a partire dal triennio 19-22, tra docenti delle classi quinte e della scuola Secondaria di Primo Grado per la condivisione di informazioni sugli alunni in uscita dalla Primaria.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado, in risposta alle priorità individuate nel RAV riguardo al successo scolastico ed al miglioramento dell'asse apprendimento/insegnamento, l'Istituto ha proposto attività di orientamento informativo e formativo, rivolte a studenti e famiglie; ha, inoltre, curato forme di collaborazione con gli Istituti Secondari Superiori del comprensorio. L'obiettivo primario delle attività di orientamento è stato quello di aiutare studenti e famiglie a compiere scelte consapevoli per la prosecuzione degli studi, puntando sulla maturazione, sulle attitudini e sull'autonomia personale dello studente. Obiettivo fondamentale dei docenti è stato quello di definire per gradi un modello di supporto scolastico che, insieme ad altri fattori, accompagni gli studenti verso una crescita globale per il perseguimento del successo formativo. Per ottenere risultati positivi e innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, è stata determinante la formazione e il ruolo degli insegnanti che hanno svolto numerose attività formative orientate alla Didattica per competenze. Gli alunni della SSIG hanno anche partecipato ad un PON di "Imprenditorialità" per lo svolgimento di attività con progetti degli istituti superiori.

Risultati raggiunti

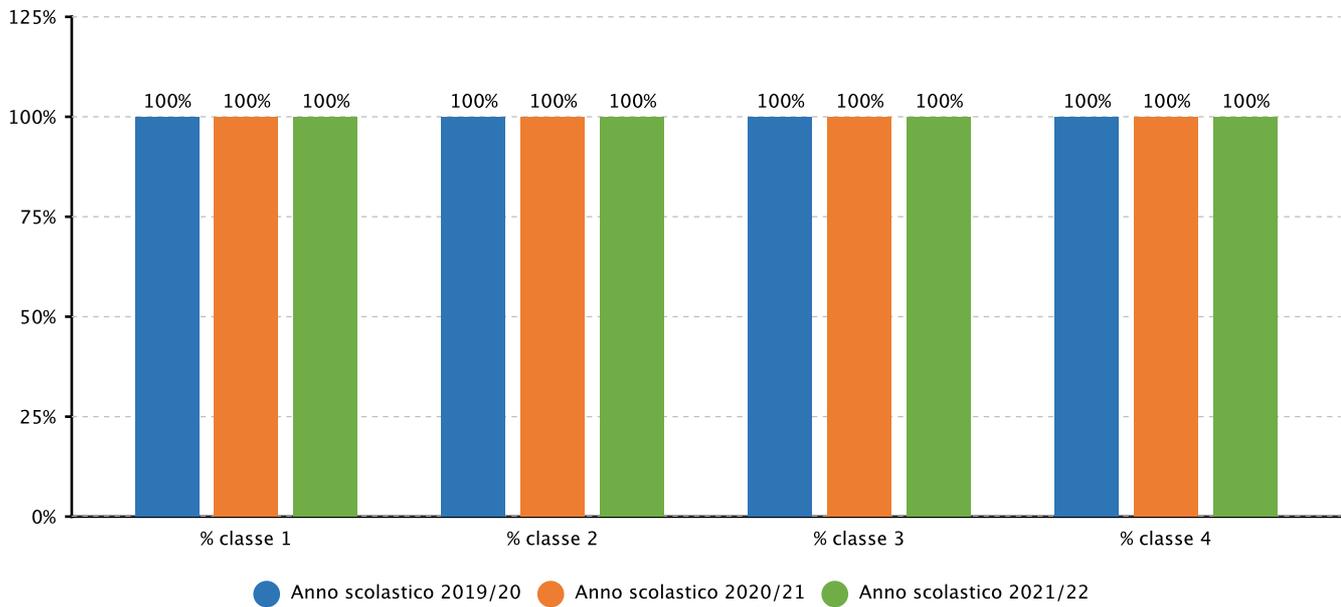
Per quanto concerne la Scuola Primaria, gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria, al termine del primo anno di scuola secondaria risultano positivi. La continuità di lavoro tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado indica un quadro incoraggiante nel suo complesso, che deve essere sempre più rafforzato in una logica unitaria.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado, dalla verifica dei risultati pare evidente che attraverso le varie attività di orientamento gli alunni hanno acquisito maggiore consapevolezza delle risorse personali e delle aspirazioni, hanno riconosciuto il valore delle esperienze di tipo culturale e sociale a cui hanno partecipato, hanno potuto confrontarsi con nuovi contesti formativi sia sotto l'aspetto prettamente didattico, grazie al lavoro degli insegnanti, sia riguardo agli aspetti materiali, grazie alle partecipazioni agli Open Day effettuate negli Istituti Superiori. Le famiglie che seguono il consiglio orientativo suggerito dalla scuola è progressivamente in aumento e si osserva che coloro che hanno scelto di non tener conto del giudizio orientativo tendono maggiormente all'insuccesso scolastico.

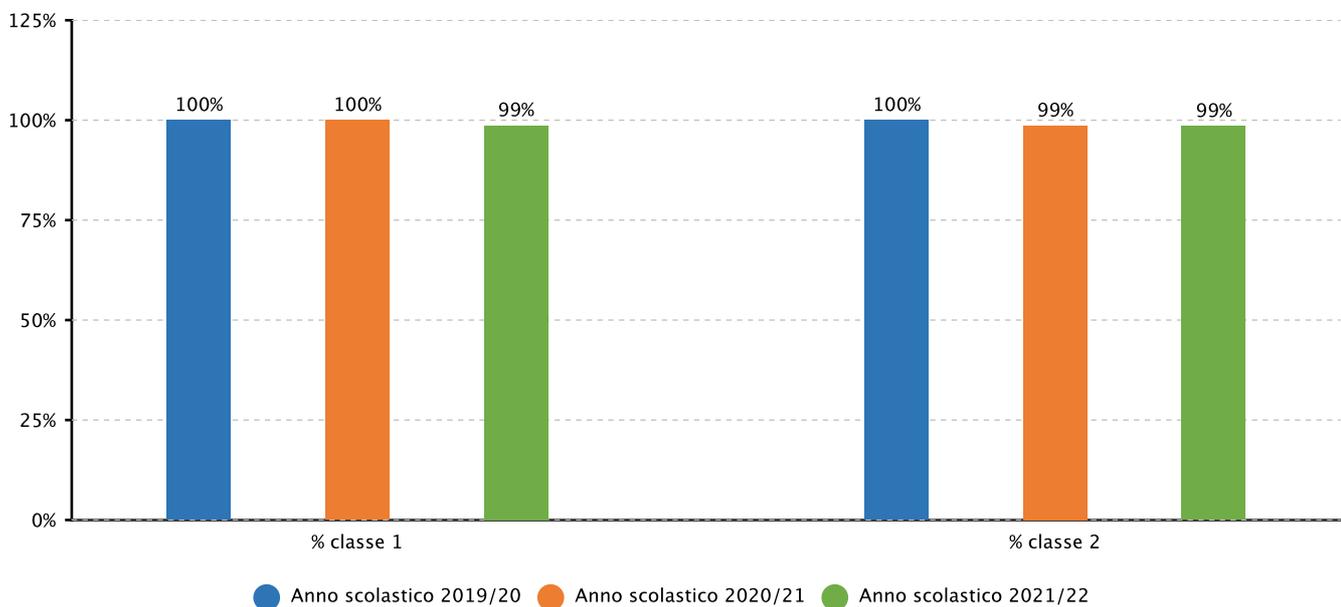
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

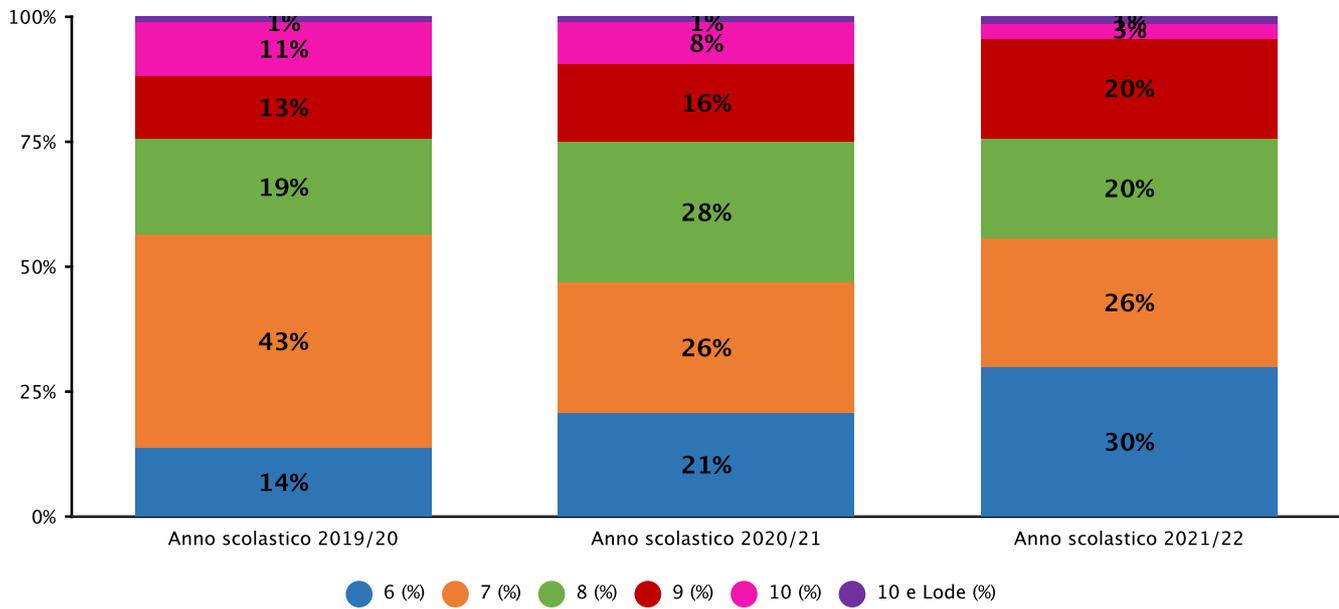


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Il processo di autovalutazione intrapreso dall'Istituto ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza del nostro sistema scolastico anche attraverso la comparazione a livello regionale e nazionale al fine di migliorare l'azione educativa.

Tale processo, teso a valorizzare i punti di forza, ma soprattutto ad affrontare le criticità dell'istituto, ha permesso di attuare gradualmente azioni finalizzate a migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e di riqualificare l'offerta formativa.

Per il prossimo triennio l'Istituto intende investire le sue risorse nell'innalzamento dei livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico. L'istituto si pone l'obiettivo di incrementare il suo livello di valore aggiunto, contribuendo in modo significativo alla riuscita dei suoi studenti, investendo nella promozione degli apprendimenti di base, nel recupero e nel potenziamento dei processi cognitivi, nella formazione dei docenti, nel maggiore coinvolgimento delle famiglie.

A tal fine, è necessari

- praticare un'attenta riflessione interna sugli esiti per rimodulare la pianificazione dell'offerta formativa, analizzando non solo gli ambiti critici, ma anche le cause che hanno determinato gli esiti;
- diffondere la cultura del miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia del servizio scolastico offerto;
- sviluppare la cultura organizzativa sempre più orientata alle responsabilità in un'ottica meno autoreferenziale.

Sarà necessario, altresì, investire nella formazione del personale, al fine di integrare e rafforzare il patrimonio di competenze metodologiche.

L'Istituto si concentrerà ancora di più sulla riqualificazione e sull'innovazione degli ambienti didattici, rendendo la scuola un contesto attrattivo e funzionale, in cui le competenze digitali, creative e critiche siano strettamente interconnesse, promuovendo una partecipazione consapevole all'innovazione.

Si opererà in modo da realizzare una scuola sempre più inclusiva, aperta, intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.